



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



Anno 84 n. 169 - domenica 24 giugno 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Abbiamo un paio di problemi». «Sentiamo». «Uno con il Congresso che vuole farmi deporre sotto giuramento. L'altro è che ho scoperto che nella Cia



in questi 25anni sono state fatte cose che non avremmo dovuto fare. Abbiamo infiltrato organizzazioni, prodotto passaporti e certificati di nascita

falsi...» «Di quante persone si tratta?» «Umm, fra tutte diciamo diecimila...».

Dialogo tra il direttore della Cia Bill Colby e il presidente Usa Gerald Ford, 3 febbraio 1975 (documento desecretato in questi giorni)

L'editoriale

FURIO COLOMBO

## Il nodo

Ci deve essere un gran vuoto, uno spossante senso di attesa e di solitudine se le citazioni del giorno, riportate con enfasi da tutti i giornali (e prima ancora da una folla di telegiornali) sono di Sangalli, Montezemolo e Scajola, ciascuno nel modo sbagliato e dal luogo sbagliato.

Non so niente di Sangalli, presidente della Confcommercio, una delle due associazioni dei commercianti italiani (l'altra è la Confesercenti, ritenuti più di sinistra, quella che ha subissato Prodi di urla e di fischi). Ma non credevo che un astuto commerciante (deve esserlo, se no perché lo hanno eletto?) subentrato al non illustre e plurindagato Billè, fosse così ingenuo da spingere la sua immensa platea di iscritti a rafforzare il sospetto - giusto o ingiusto - che anima molti italiani a reddito fisso (e molte Guardie di Finanza, vedi i loro rapporti). Il sospetto, cioè, che molti commercianti siano evasori. Trasformare il grande evento sociale della categoria in un comizio alla Fidel Castro contro le tasse, alla presenza del grande predicatore dell'evasione Silvio Berlusconi, bene in vista, in posizione telecamera, un comizio che ha incluso anche la trovata retorica di rimpiangere la assenza di Prodi (cui è stata comunque dedicata la dovuta bordata di fischi) è stata una operazione perfetta di rivolta contro le tasse da parte di un tipo di imprenditori sospettato da sempre di infedeltà fiscale. Se il sospetto è ingiusto, come credo, il danno arrecato ai suoi iscritti da Sangalli è certo grande. Ha scatenato un antagonismo fiscale che manterrà a lungo tensione e diffidenza, chiunque governi (a meno che si torni a un regime di evasioni e condoni).

È vero, prima di lui lo aveva fatto, con inattesa alacrità, Venturi, il presidente della Confesercenti. Per giunta, si è prestatto, con tutta la sua organizzazione «di sinistra» a una trappola un po' volgare di fischi e di urla, non proprio la reazione tipica di chi cerca fiducia per la propria credibilità fiscale. Possiamo dire che - insieme - Sangalli e Venturi, «destra» e «sinistra» dei commercianti italiani, hanno occupato uno spazio che raramente grandi organizzazioni vogliono pubblicamente occupare: invece della dichiarazione dei redditi, la dichiarazione di guerra al fisco.

segue a pagina 29

# Veltroni-Franceschini, si parte

leri insieme a Barbiana per ricordare Don Milani, pronti a fare squadra per la guida del Pd  
Il sindaco di Roma: «Questo è luogo gigantesco, la mia passione per la politica è nata qui»



Sono i morti sul lavoro dall'inizio dell'anno  
La strage continua quando si fermerà?

G. Rossi e Franchi a pagina 2

di Bruno Miserendino

«Un luogo gigantesco», lo chiama Walter Veltroni. «Da dove sono partite cose gigantesche, importanti per l'Italia». E anche la mia passione politica, aggiunge, «è cominciata da qui, con le pagine di Lettera a una professoressa». Quindi, quando il sindaco di Roma scende dalla macchina davanti alla chiesetta di Barbiana, insieme a Dario Franceschini, si capisce che per entrambi l'omaggio a Don Milani è più di un semplice pellegrinaggio.

segue a pagina 3

Cotroneo a pagina 3

Staino



## Pensioni e Dpef Mussi a Prodi: rispetta il programma

«È impressionante che si definiscano estremisti quattro ministri che chiedono al proprio governo di rispettare il programma». Mussi difende in un'intervista a l'Unità la lettera che insieme a Ferrero, Pecoraro Scario e Bianchi ha inviato venerdì a Prodi. «Siamo estremisti perché chiediamo di conoscere il Dpef prima di votarlo? Perché diciamo che va abolito lo scalone

pensionistico e superata la legge 30, come è scritto nel programma?». Per il ministro dell'Università la trattativa con le parti sociali sulla riforma previdenziale deve giungere ad accordo: «Altrimenti sarebbe un guaio molto grande per il governo, che è di fronte all'esigenza di un rilancio».

Collini, Di Giovanni e Masocco alle pagine 4 e 7

Commenti Partito Democratico

## COSTITUENTE A TRE INCOGNITE

STEFANO CECCANTI

Nessuna fase costituente può essere vissuta senza alcune certezze minime e senza una gestione accorta delle incognite che ci si presentano davanti. Per il Partito Democratico la prima certezza sembra stare a questo punto, tranne sorprese sempre possibili da qui a mercoledì, nella legittimazione diretta di Walter Veltroni, ossia di colui che agli occhi di tutti meglio si identificherebbe con la causa del Pd.

segue a pagina 29

Vertice Ue

## EUROPA MEZZA PIENA

SERGIO SERGI

Ah! quante «linee rosse» c'erano al vertice di Bruxelles. Tra i leader Ue non v'era uno che non avesse tracciato le proprie. Linee invalicabili, oltre le quali il mandato per negoziare il nuovo Trattato non avrebbe mai avuto il consenso. Dopo la notte più lunga dell'estate, il sorgere dell'alba ha sbianchettato molte di quelle linee. E, detto con franchezza, si sono viste tante linee europeiste uscire calpestate, talvolta senza eccessiva resistenza dal solito realismo dell'ultima ora che, si diceva e si prometteva sarebbe stato schivato.

segue a pagina 27

Europea logo and text: Domani con l'Unità il mensile con notizie commenti, documenti dalle Istituzioni europee

## IL NUOVO BLAIR SI CHIAMA BROWN

GIANNI MARSILLI

«No, Tony. Adesso tu torni indietro e affronti i francesi». Due volte, ha dovuto dirglielo, e la seconda alzando la voce. A dare ordini a Tony Blair era Gordon Brown, venerdì scorso. Il primo si trovava a Bruxelles per il vertice europeo. Il secondo era a Londra sui carboni ardenti: oggi sarà presidente del Labour, mercoledì sarà premier, e venerdì l'avevano lasciato nel suo ufficio londinese, come un qualsiasi ministro. Blair stava per lasciargli, come regalo d'addio, una imbarazzante eredità. Sarkozy infatti, in omaggio al «no» francese del 2005 e strizzando l'occhio ai tanti «sovranisti» di casa sua, voleva togliere dal «Trattato semplificato» il riferimento alla «concorrenza libera e non distorta».

segue a pagina 12

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

## Il maestro

ECCO BRIATORE che ridacchia coi giornalisti nel corridoio di palazzo di giustizia. Dove si è materializzato con suo comodo, dopo parecchio tempo che i magistrati lo avevano convocato. Invece Fabrizio Corona, dopo aver minacciato i giudici all'uscita da San Vittore, già sfilava per la moda. Avendo perso (forse) qualche cliente, ora ci mette del suo e rilancia se stesso come star. Del resto, per fare il modello ha il fisico e la faccia giusti, con quella espressione ingrignata che chissà perché spopola in passerella. Dopo aver pensato di sfruttare la tragica popolarità di Azouz, sospettato per un giorno, ma padre e marito felicissimo per tutta la vita, ora Corona ha per le mani un imputato vero: se stesso. I vari avvocati, personaggi a loro volta, appaiono nei tg per assicurare che tutto è stato chiarito. Ai tempi di tangentopoli gli inquisiti si vergognavano, ora sono spavaldi ed esibizionisti. Hanno avuto un grande maestro, esempio vivente di quanto vittimismo e intimidazione alternati possano giovare agli affari pubblici e privati.

Salari in difficoltà? È in libreria il Terzo Rapporto sui temi: redditi da lavoro, contrattazione e produttività. A. Megale, G. D'Aloia, L. Birindelli. Salari e contratti in Italia e in Europa 2004-2006. Quale politica dei redditi? prefazione di Mimmo Carrieri.

Cézanne a Firenze. Firenze Palazzo Strozzi 2 marzo 29 luglio 2007. due collezionisti e la mostra dell'Impressionismo nel 1910. INFORMAZIONI TEL. 055 2645155. PRENOTAZIONI TEL. 055 2469600. www.cezanneafirenze.it